

Protocollo n.20741 del 24.7.2025

A: **Ufficio Commissario di Governo per il contrasto
del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana**
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Comune di Messina (ME)
protocollo@pec.comune.messina.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE
**Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino**
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del
Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario
Generale n° 187 del 23/06/2022.**

Lavori: FP_MEE97 – Comune di Messina “*Sistemazione idraulica e realizzazione di una
strada di collegamento tra i villaggi di Bordonaro inf. e sup. - II stralcio di completamento*”
Codice Rendis 19IRE97/G1 CUP F47B16000480009

AIU a favore del Comune di Messina

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3

“*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” *in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con il quale si approva il documento “*Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 1177 del 26/11/2024 con il quale si approva la direttiva applicativa “*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9)*” finalizzato a semplificare e snellire i procedimenti amministrativi, con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico aggiornate con il D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 156 del 12/02/2025 che, modificando e integrando il documento “*Autorizzazione Idraulica Unica-2022*” di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022 individua ulteriori fattispecie di interventi non subordinati al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 6509 del 10/06/2025, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino (AdB) n.16470 del 11/06/2025**, con la quale l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana richiede il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica in merito al progetto di fattibilità tecnico economica di cui in oggetto comunicando il link telematico tramite il quale scaricare i relativi allegati progettuali;

VISTA la nota prot. n. 6647 del 13/06/2025, assunta al **prot. AdB n.16875 del 16/06/2025**, con la quale l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana convoca per il giorno 24/06/2025 la Conferenza di Servizi al fine di acquisire i pareri degli Enti competenti in merito al progetto di fattibilità tecnico economica di cui in oggetto;

VISTA la nota **prot. AdB n. 17486 del 20/06/2025** con la quale lo scrivente Servizio al fine del rilascio del parere di competenza in merito al progetto in esame richiede gli approfondimenti e la documentazione specificata nella nota stessa;

VISTA la nota prot. n. 7092 del 13/06/2025, assunta al **prot. AdB n.17905 del 26/06/2025**, con la quale l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana trasmette il verbale della Conferenza di Servizi del 24/06/2025;

VISTA la nota prot. n. 7526 del 04/07/2025, assunta al **prot. AdB n.18959 del 04/07/2025**, con la quale l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana trasmette la seguente documentazione integrativa redatta dal RTP PH3 Engineering S.r. Unipersonale:

- *PFTE.ER.25 – Studio di compatibilità geomorfologica;*
- *PFTE.ER.26 – Relazione sul principio dell’invarianza idraulica*

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che l’area oggetto d’intervento riguarda una porzione di alveo del Torrente Bordonaro, in sx idraulica, lungo il quale si è reso necessario realizzare una viabilità urbana, in luogo all’attuale pista sterrata, rispondente ai requisiti richiesti dalla normativa stradale, atta a collegare in sicurezza gli agglomerati urbani collocati in dx idraulica del torrente Bordonaro. In particolare si prevede:

- completamento e realizzazione di una nuova viabilità carrabile e relativo collegamento alla viabilità esistente (strada di collegamento tra i villaggi di Bordonaro Inferiore e Bordonaro Superiore) di lunghezza pari a circa 420 m e con larghezza variabile compresa tra 3,30 m e i 6,30 m, che costeggia la sinistra idraulica del Torrente Bordonaro, per poi ricollegarsi alla via Ernesto Cianciolo. La nuova viabilità sarà provvista di marciapiede pedonale, protetto dalla strada da barriere stradali di tipo N2 ed H2 e da una ringhiera lato torrente;
- muri di sostegno a protezione della nuova viabilità
- realizzazione di una nuova condotta fognaria nell’area oggetto di intervento, per poi ricollegarsi a monte e a valle alla condotta esistente;
- realizzazione di una nuova condotta per l’adduzione idrica nell’area oggetto di intervento, per poi ricollegarsi a monte e a valle alla condotta esistente;
- realizzazione di un nuovo sistema di raccolta e scarico delle acque provenienti dallo scolo a monte dell’intervento in oggetto con l’utilizzo di pozzi per il convogliamento e tubi di acciaio ARMCO DN 1000 mm per lo scarico direttamente nell’alveo torrentizio;
- realizzazione di nuovo impianto di illuminazione per la nuova viabilità, ed integrazione all’impianto esistente a servizio della Via San Nicola;

CONSIDERATO che l’intervento in progetto ricade all’interno del Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del “*Bacino Idrografico dell’Area Territoriale tra il torrente Fiumedinisi e Capo Peloro (102)*” approvato con DPR n. 813 del 15/12/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 7 del 09/02/2007;

CONSIDERATO che l’intervento interferisce con:

- *sito d’attenzione* di natura idraulica identificato con il codice **102-E033**;
- *sito d’attenzione per suscettibilità elevata e molto elevata a colate rapide* identificato con il codice **SA102-5MS-007**

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica “siti di attenzione” è regolamentata dagli artt. 15, 17, 19 e 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I. In particolare l’art. 15 c.3 nei “Siti di Attenzione” l’attività edilizia e di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata (P4).

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 21.3 delle Norme d’Attuazione del PAI nelle aree a pericolosità geomorfologica P4 e P3 è consentita, previa verifica di compatibilità, *i) la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l’assenza di alternative di localizzazione e purché sia compatibile con la pericolosità dell’area;*

CONSIDERATO che ai sensi del punto 26.3 delle Norme d’Attuazione del PAI nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 sono consentiti:

- *h) interventi finalizzati alla percorrenza e all’attraversamento dei corsi d’acqua relativo a infrastrutture a rete e viarie;*
- *i) la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l’assenza di alternative di localizzazione;*

PRESO ATTO che lo “*Studio di compatibilità geomorfologico*” a firma del geol. Domenico Pontillo, con l’ausilio del software RAMMS - sezione Debris Flow ha previsto una modellazione della colata rapida attesa secondo la mappa della suscettibilità all’innesto, che localizza le aree potenzialmente soggette al verificarsi del fenomeno di colata rapida di neo-formazione. La verifica risulta soddisfatta in quanto, secondo la simulazione eseguita, la colata rapida attesa si arresta a distanza di circa 94,00 m dall’area di intervento, che pertanto non risulta coinvolta in occasione di un eventuale evento di colata rapida prodotto dalle aree di innesto a monte della stessa;

CONSIDERATO che a seguito di interlocuzioni avvenute per le vie brevi tra questo Servizio con il RUP e i progettisti dei lavori in esame i quali dichiarano che le sezioni idrauliche di progetto del torrente Bordonaro interessate dai lavori di “**FP_MEE97 Sistemazione idraulica e realizzazione di una strada di collegamento tra i villaggi di Bordonaro inf. e sup. - II stralcio di completamento**” corrispondono alle sezioni idrauliche previste nel progetto “**ME17732 - Messina - Bordonaro - riqualificazione e sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d’argine e attraversamento stradale collegamento villaggi eventi alluvionali**” già oggetto di Autorizzazione Idraulica Unica rilasciata da questo Servizio con nota prot. AdB n. 17237 del 18/06/2025;

PRESO ATTO delle conclusioni esposte dai progettisti nell’elaborato “*PFTEER26 Relazione sul principio dell’invarianza idraulica*” secondo i quali:

- *la superficie interessata era già scolante nel torrente e non rappresenta nuova area impermeabilizzata.*
- *l’intervento migliora le condizioni idrauliche esistenti introducendo un impianto di trattamento e regimazione.*
- *gli scarichi esistenti sono mantenuti e solo adeguati alla nuova viabilità.*
- *le portate stimate sono compatibili con il regime idraulico del torrente.*
- *il progetto è coerente con il D.D.G. 102/2021, il Decreto 7 luglio 2021, e con la disciplina del PAI per i siti ad alta pericolosità idraulica.*

In definitiva, si conferma pertanto il rispetto del principio di invarianza idraulica e la piena compatibilità dell’intervento con il contesto normativo e territoriale”;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo del Torrente Bordonaro che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 221 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Messina e al n° 997 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

RILASCIA

al Comune di Messina

- “**parere idraulico preliminare favorevole**”, ai sensi dell’art. 93 del R.D. n. 523/1904 sul progetto relativo ai lavori in oggetto riportati con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- **in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere previsto l’intervento di risagomatura del torrente Bordonaro da effettuare mantenendo le medesime sezioni geometriche di scorrimento delle acque come già autorizzate nel progetto denominato “**ME17732 - Messina - Bordonaro - riqualificazione e sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d’argine e attraversamento stradale collegamento villaggi eventi alluvionali**”. Il tratto di torrente Bordonaro oggetto di risagomatura dovrà essere esteso per 50,00 m a monte e a valle dell’area di intervento del progetto in esame;**
- **in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta apposita Verifica Idraulica attestante che la viabilità oggetto del presente intervento non risulta interessata dal tirante idrico con un TR 300 anni.**
- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- Il presente parere si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione, ed è rilasciato con la prescrizione che dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, per l’ottenimento del nulla osta idraulico, il progetto definitivo/ese-

cutivo delle opere riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare.

- la posa in opere di condotte fognarie all'interno dell'area di pertinenza demaniale fluviale, in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere prevista con idonei accorgimenti tecnici tali da scongiurare qualsiasi inquinamento ambientale;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, e pertanto l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

. Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi**